

La politica

PER SAPERNE DI PIÙ
www.pdroma.it
www.alfiomarchini.it

L'appello all'unità di Giachetti spacca la sinistra "Confrontiamoci"

Eletti, movimenti e associazioni: adesso Sel dialoghi con il Pd

GIOVANNA VITALE

UN SASSO gettato nello stagno. È l'effetto sortito dall'«ultimo appello» lanciato dal piddino Roberto Giachetti «alla classe dirigente di Sel, agli amministratori, agli eletti». Che, bocciato ieri dal segretario romano Paolo Cento, ha tuttavia colpito nel segno. Diversi esponenti del partito di Vendola, soprattutto il mondo che ci gira intorno — movimenti, associazioni, reti sociali: da Tilt all'Anpi passando per Da Sud e la rete del co-working — non ci sta a restare ostaggio del radicalismo di Stefano Fassina, a fare la fine di Rifondazione comunista, a condannarsi all'irrelevanza. E ha deciso, in autonomia, di andare a vedere le carte di Giachetti: di sedersi al tavolo con lui e, se ci saranno le condizioni, persino sostenerlo.

Lo ammette con cautela Marta Bonafoni, consigliera regionale di Sel: «Lo ha detto anche Paolo Cento: "Approfondiamo il tema di Roma". Il che significa che l'appello merita una risposta, e anche in tempi strettissimi». Tutt'altra musica rispetto alla chiusura ribadita ieri da Fassina: «Confrontarci sulle questioni che hanno a che fare col futuro della città vuol dire due cose», scandisce Bonafoni: «Rimettere al centro la capitale e il suo bene, scavalcati l'una e l'altro da dinamiche nazionali che hanno visto innanzitutto alcuni pezzi di Pd lavorare solo a distruggere anziché a costruire. E dare vita a un dibattito pubblico, finalmente, che sappia interpretare un malessere che c'è, non possiamo nasconderecelo, dentro quello che chiamiamo sinistra diffusa — e che è il vero valore aggiunto per chiun-



IL CANDIDATO
Roberto Giachetti
candidato pd
alla carica di sindaco

que si candidi a governare Roma — che fatica a entrare in sintonia con le opzioni in campo. Non affretterei la risposta "centrosinistra si-centrosinistra no" prima di quel confronto, non preclude-

La consigliera regionale Bonafoni: "Quell'invito merita una risposta" Tilt e Arci: "Noi ci siamo"

rei nessun esito, a partire da quello più scontato: che si resti divisi. Ma un tentativo fuori dalle stanze chiuse va fatto».

Per evitare, soprattutto, il rischio più grande: che la sinistra perda un pezzo di se stessa. Lo segnala Enrico Sitta, giovane esponente di Sel ed attivista di Tilt. «C'è tutto un mondo che non si

sente rappresentato dalle posizioni di Paolo Cento. Anche perché Sel è in una fase di transizione, si sta sciogliendo per formare Sinistra Italiana e non ci sono luoghi deputati a decidere in modo formale e collettivo. Questo comporta che i militanti sulle alleanze si terranno le mani libere. Succede a Milano, a Bologna ed è molto probabile che accada pure a Roma, dove si potrebbe formare una lista arancione a sostegno di Giachetti. A patto che lui accolga, dopo un confronto serio, 3-4 punti programmatici dirimenti: dall'emergenza migranti a quella abitativa». Così pure Andrea Masala dell'Arci: «Esiste un mondo dell'attivismo sociale che a Roma sta insieme, ha resistito ad Alemanno, alla burocrazia inefficace, e vuole continuare a stare insieme». La partita è aperta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CENTRODESTRA

Berlusconi e Meloni a Marchini: "Ritirati e diventerai leader"

SEGUE DALLA PRIMA DI CRONACA

NUMEROSI i messaggi che starebbero giungendo in queste ore all'imprenditore cinquantenne. Da una parte Berlusconi, ancora fermo su Bertolaso nonostante i forti malumori interni a Forza Italia, che avrebbe promesso a Marchini — in cambio della convergenza sull'ex protettore civile — un posto di assoluto rilievo nel centrodestra nazionale, addirittura la leadership della coalizione nel momento in cui lui si ritirerà. La giusta ricompensa per il suo sacrificio a Ro-



CIVICO

Alfio Marchini, rampollo di una nota famiglia di costruttori, è il candidato civico dell'area di centrodestra. Sia Berlusconi sia Meloni vorrebbero che convergesse sui rispettivi partiti

ma: necessario per non darla vinta al tandem Salvini-Meloni. Dall'altra, i pontieri di Fdi e Lega, che starebbero cercando un canale diretto con l'uomo fino a ieri più detestato per prospettargli i vantaggi di una vittoria ottenuta dai "giovani leoni", grazie al suo aiuto.

Un corteggiamento che diventerà più serrato questa settimana. Quando i giochi, con l'approssimarsi della scadenza elettorale, dovranno per forza chiudersi.

È l'ingegnere col cuore sulla lista? Per adesso si gode lo spettacolo. E va avanti per la sua strada. Per nulla disposto a fare la fine della "sora Camilla", che — come si dice a Roma — tutti vogliono e poi nessuno se la piglia.

(gio.vi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sorridental
CLINICS

Cliniche DENTALI

Piazza A. Alessio, 41
Lido di Ostia Roma

Tel. 06 56.23.973

www.sorridental.it
ostia@sorridental.it

**DENTI
FISSI
IN 6 ORE**

Prima visita senza impegno

IMPIANTO COMPLETO
CON CORONA CERAMICA **€990,00**

PULIZIA
DEI DENTI **€20,00**